



ISTITUTO PER LO STUDIO
E LA PREVENZIONE ONCOLOGICA

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE
(Nominato con D.P.G.R.T. n. 233 del 13/12/2010)

N° 99 del 17/09/2013

Oggetto: Progetto "Studio dei livelli di danno ossidativo al DNA in lavoratori esposti a polveri di legno in Firenze" nell'ambito del Piano Mirato per la "Ricerca attiva malattie da lavoro" finanziato dall'Azienda USL 10 di Firenze. Approvazione dello schema di convenzione, recepimento del finanziamento ed approvazione del piano economico finanziario.	
Struttura Proponente	S.C. Citopatologia, Citologia Analitica e Biomolecolare
	Coordinatore Amministrativo
	Contabilità e Controllo di Gestione
Proposta n.	Responsabile del procedimento
	Estensore Monica Di Stasio

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

Conto Economico n. 3A01020305

Eseguibile a norma di Legge dal 02 OTT. 2013

Pubblicato a norma di Legge il 17 SET. 2013

Inviato al Collegio Sindacale il 17 SET. 2013

L'anno 2013, il giorno 17 del mese di Settembre
Il sottoscritto prof. Gianni Amunni, nella sua qualità di

DIRETTORE GENERALE

di questo Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica, con sede in Via Cosimo Il Vecchio 2 – 50139 Firenze, in forza del Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 233 del 13/12/2010.

Visto il D. Lgs. n. 30/12/1992 n. 502 e sue successive modifiche ed integrazioni e la L. R. Toscana n. 40 del 24/02/2005 di disciplina del Servizio Sanitario Regionale e successive modificazioni ed integrazioni;

vista la legge regionale 4 febbraio 2008, n. 3, così come modificata dalla Legge R.T. 32/12, ai sensi della quale è stato istituito ISPO – Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica - "ente del servizio sanitario regionale, dotato di personalità giuridica pubblica e di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile" (art.1);

vista la delibera del Direttore Generale n. 4 del 12.01.2012 con la quale è stato approvato il regolamento dei progetti finalizzati;

premesso che:

- con Deliberazione della Giunta Regione Toscana n. 247 del 11/04/2011 avente per oggetto "Individuazione ambiti di intervento per la realizzazione di attività volte a sviluppare misure di prevenzione, salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. Destinazione risorse" viene individuato, tra gli ambiti di intervento, quello relativo alla "ricerca attiva delle malattie professionali" ed istituito un "Nucleo di supporto tecnico" per la valutazione della congruità dei progetti e per il supporto al monitoraggio preventivo e successivo degli stessi;
- con Decreto Dirigenziale n. 2374 del 10/6/2011 viene costituito il nucleo di supporto tecnico ai sensi della Delibera sopra citata;
- con Decreto della Direzione Generale Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale n. 6362 del 28/12/2011 avente per oggetto "Attuazione D.G.R. n. 247 del 11.04.2011: Approvazione Piano Mirato "Ricerca attiva malattie da lavoro ed assunzione dei relativi impegni di spesa ", si approva il Piano Mirato denominato "Ricerca attiva malattie da lavoro" di durata triennale, presentato da tutte le Aziende USL Toscane attraverso l'Azienda USL di Empoli in qualità di capofila, impegnando e liquidando in parte, alle Aziende USL Toscane, le risorse necessarie all'attuazione del Piano. Nel Decreto sopra citato vengono individuati, ai fini dello svolgimento del progetto, anche eventuali altri soggetti coinvolti tra cui figura anche ISPO;
- con Decreto della Direzione Generale Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale n. 1820 del 26/4/12 si è provveduto ad integrare il sopra citato Decreto con la versione completa ed integrale dei progetti presentati da tutte le Aziende USL toscane;
- l'Azienda USL 10 di Firenze ha proposto in data 6/11/12 al Nucleo di Supporto Tecnico una ulteriore integrazione al progetto proponendo tre nuovi sottoprogetti tra cui "Studio dei livelli di danno ossidativo al DNA in lavoratori esposti a polveri di legno in Firenze" le cui attività dovranno essere svolte da ISPO;
- tale richiesta di integrazione è stata approvata dalla Regione Toscana con nota prot. n. AOOGR/0049009/Q100.070 del 19.02.2013.

visto il testo della convenzione concordato con l'Azienda USL 10 di Firenze allegato alla presente sotto lettera "A" quale parte integrale e sostanziale, nella quale viene stabilito che:

- Referente e Responsabile del progetto per ISPO è il Dr. Marco Peluso, Biologo Dirigente presso la S.C.Citopatologia, Citologia analitica e Biomolecolare ISPO;
- oggetto della convenzione è lo svolgimento, da parte di ISPO, delle seguenti azioni: disegno dello studio epidemiologico di tipo trasversale; campionamento biologico; analisi di laboratorio per la determinazione degli addotti MDA-dG così come previsto dal progetto approvato dalla Regione Toscana;
- per lo svolgimento di dette attività l'Azienda USL 10 di Firenze corrisponderà ad ISPO l'importo complessivo di Euro 33.000,00 (trentatremila/00), IVA inclusa se dovuta, da erogarsi secondo le modalità previste dall'art. 5 della convenzione;
- la convenzione decorre dalla data di sottoscrizione e termina il 31.12.2014;

Dato atto che lo studio sopra citato è di tipo osservazionale e che, così come risulta da dichiarazione del Referente Scientifico ISPO agli atti, si configura come progetto di ricerca;

Vista la nota prot. n. 2349 del 10.07.2013 agli atti, con la quale il comitato Etico dell'Azienda USL 10 di Firenze ha espresso parere favorevole allo svolgimento dello studio;

rilevato che per le attività oggetto della convenzione che ISPO dovrà garantire, il Referente e Responsabile del progetto, Dr. Marco Peluso ha presentato la relazione progettuale ed il relativo piano economico finanziario, allegati al presente atto rispettivamente sotto le lettere "B" e "C" quali parti integranti e sostanziali;

ritenuto pertanto opportuno approvare lo schema di convenzione recependo il finanziamento pari a Euro 33.000,00 (trentatremila/00), IVA inclusa se dovuta;

vista la delibera del Direttore Generale n. 5 del 14.07.2008 con la quale è stato approvato il regolamento dell'ISPO;

con il visto di conformità giuridico amministrativa del Coordinatore Amministrativo;

con il parere favorevole del Direttore Sanitario

DELIBERA

Per quanto esposto in narrativa, formante parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di approvare lo schema di convenzione per il progetto "*Studio dei livelli di danno ossidativo al DNA in lavoratori esposti a polveri di legno in Firenze*" nell'ambito del Piano Mirato per la "*Ricerca attiva malattie da lavoro*", allegato alla presente sotto lettera "A" quale parte integrale e sostanziale, finanziato dall'Azienda USL 10 di Firenze autorizzandone al contempo la stipula e di recepire il relativo finanziamento pari ad Euro 33.000,00 (trentatremila/00), IVA inclusa se dovuta;
2. di prendere atto ed approvare la relazione progettuale e il relativo piano economico finanziario, redatti dal Dr. Marco Peluso, Referente e Responsabile del Progetto per ISPO, documenti allegati al presente atto rispettivamente sotto le lettere "B" e "C" quali parti integranti e sostanziali;
3. di prendere atto che ISPO, per l'effettuazione delle attività connesse al progetto, riceverà dall'Azienda ASL 10 di Firenze la somma complessiva di Euro 33.000,00 (trentatremila/00), IVA inclusa se dovuta, a valere dei ricavi registrati nel bilancio d'esercizio dell'Istituto per il periodo di competenza relativo, aut. N. 101/13, cdc 700, conto economico 3A01020305 "contributi in conto esercizio per ricerca finalizzata";
4. di trasmettere il presente atto all'albo di pubblicità degli atti di questo Istituto e al Collegio Sindacale.

IL DIRETTORE SANITARIO
Chiara Neri



IL DIRETTORE GENERALE
Gianni Amunni



Elenco degli allegati

Allegato A	Schema di convenzione tra Azienda USL 10 Firenze e ISPO	pag. 04
Allegato B	relazione progettuale del Responsabile del progetto	pag. 02
Allegato C	piano economico finanziario	pag. 01

Strutture aziendali da partecipare:

S.C. Citopatologia, Citologia analitica e Biomolecolare ISPO;

S.S. Contabilità e Controllo di Gestione ISPO;

Gestione Contabile Progetti ISPO;

Supporto Amministrativo Attività Scientifica e di Ricerca ISPO;

Dipartimento Amministrazione e Finanza ASF.

CONVENZIONE TRA L'AZIENDA USL 10 DI FIRENZE – DIPARTIMENTO DELLA PREVENZIONE E L'ISTITUTO PER LO STUDIO E LA PREVENZIONE ONCOLOGICA PER LA REALIZZAZIONE DELLA RICERCA "STUDIO DEI LIVELLI DI DANNO OSSIDATIVO AL DNA IN LAVORATORI ESPOSTI A POLVERI DI LEGNO IN FIRENZE" NELL'AMBITO DEL PROGETTO "**RICERCA ATTIVA MALATTIE DA LAVORO**"

TRA

L'Azienda USL 10 di Firenze CF e P.IVA 04612810483, con sede in Firenze, Piazza Santa Maria Nuova, n. 1, in seguito denominata Azienda, rappresentata dal Direttore del Dipartimento della Prevenzione, Dott. Giuseppe Petrioli, nato a Firenze il 05.10.1950, a ciò autorizzato con deliberazione n. del

E

L'Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica, in seguito denominato ISPO, con sede legale in Firenze, Via Cosimo il Vecchio 2, C.F. 94158910482, P.IVA 05872050488, rappresentato dal Prof. Gianni Amunni, nato a San Giovanni Valdarno (AR) il 06/08/1954, nella sua qualità di Direttore Generale,

PREMESSO CHE

- con Decreto Dirigenziale n. 6362 del 28 Dicembre 2011, la Regione Toscana ha approvato il Piano Mirato presentato da tutte le Aziende Sanitarie Toscane, attraverso l'Azienda USL 11 di Empoli in qualità di capofila, denominato " Ricerca attiva malattie da lavoro", di durata triennale, prevedendo una spesa complessiva pari ad Euro 1.499.570,92 da ripartirsi tra le 12 Aziende, tra le quali l'azienda USL 10 di Firenze destinataria di complessive Euro 261.837,00;

- con Decreto Dirigenziale n. 1820 del 26 Aprile 2012 la Regione Toscana ha integrato il D.D. di cui al punto precedente con la versione integrale e completa dei singoli progetti presentati dalle 12 Aziende sanitarie, compresa l'Azienda USL 10 di Firenze;

- in data 6 Novembre 2012 sono state presentate in sede di nucleo di supporto tecnico DGR 247/11 costituito con DD 2347/11 per il PM Ricerca attiva malattia da lavoro e successivamente approvate dalla Regione Toscana con nota del 19 Febbraio 2013 Prot. n. A00GRT/0049009/Q100.070 le seguenti azioni progettuali:

- Prevenzione delle patologie muscoloscheletriche nel comparto della Grande Distribuzione;
- Studio dei livelli di danno ossidativo al DNA in lavoratori esposti a polveri di legno in Firenze;
- Studio di coorte di lavoratori impegnati sulle grandi opere infrastrutturali dell'area fiorentina nel periodo 1996-2009. Ricerca attiva dei tumori professionali e delle altre cause di mortalità.

- con delibera del Direttore Generale n. 857 del 30 Novembre 2012 l'Azienda USL 10 ha recepito il finanziamento in questione e ha disposto, tra le altre cose, di attivare apposito atto di convenzione con ISPO per condurre una ricerca avente ad oggetto lo "Studio dei livelli di danno ossidativo al DNA nei lavoratori esposti a polveri di legno".

Tutto ciò premesso,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 - Premesse

Le premesse di cui sopra, gli atti e i documenti richiamati nella medesima premessa e nella restante parte del presente atto, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Art. - 2 Oggetto della convenzione e modalità di svolgimento

In forza della presente convenzione ISPO si impegna a svolgere, d'intesa con l'Azienda, attività di studio e valutazione della associazione tra i livelli di danno ossidativo al DNA (addotti M1dG) e l'esposizione di lavoratori a polveri di legno, realizzando le seguenti azioni:

- disegno dello studio epidemiologico di tipo trasversale;
- campionamento biologico;
- analisi di laboratorio per la determinazione degli addotti MDA-dG, come più in dettaglio esplicitato nel progetto approvato dalla Regione Toscana con nota del nucleo di supporto tecnico prot. n. citato in premessa.

Art. 3 Referenti operativi

I referenti operativi del progetto sono per l'Azienda il Dott. Fabio Capacci, Dirigente Medico in servizio presso la UF PISLL del Dipartimento della Prevenzione dell'Azienda Sanitaria di Firenze e per ISPO Dott. Marco Peluso, Biologo Dirigente presso la S.C. Citopatologia, Citologia analitica e Biomolecolare ISPO. Entrambi devono garantire il coordinamento tra i due Enti nella realizzazione delle attività progettuali.

Art. 4 Durata

La convenzione decorre dalla data della stipula del presente atto sino al 31 Dicembre 2014, salvo eventuali proroghe concesse dalla Regione Toscana. Non è ammesso il rinnovo tacito.

La realizzazione dell'attività relativa agli anni successivi al primo è subordinata alla erogazione delle relative quote di finanziamento da parte della Regione Toscana e sarà cura dell'Azienda Sanitaria comunicare tempestivamente ad ISPO l'avvenuta erogazione.

Art. 5 Corrispettivo e pagamento

Per le prestazioni oggetto della presente convenzione l'Azienda si impegna a corrispondere ad ISPO la somma di Euro 33.000,00 (trentatremila/00), inclusa IVA se dovuta, previa presentazione di apposita regolare nota di addebito/fattura, a mezzo mandato di pagamento con bonifico bancario sul conto corrente di seguito indicato, con spese bancarie a carico di ISPO:

Conto Corrente n. 000000008C01

IBAN: IT 53L0616002832000000008C01

Intestato a: Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica

Gli Enti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010.

Il pagamento avverrà secondo le seguenti modalità:

- la prima rata di acconto pari ad Euro 6.600,00 (seimilaseicento/00), IVA inclusa se dovuta, corrispondente al 20 % dell'importo dovuto, viene corrisposta al momento della sottoscrizione della presente convenzione;

- la seconda rata pari ad Euro 9.900,00 (novemilanovecento/00), IVA inclusa se dovuta, corrispondente al 30 % dell'importo dovuto, verrà corrisposta al termine del primo anno di attività, previa presentazione ed approvazione di apposita relazione attestante l'attività svolta;
- la terza rata a saldo, pari ad Euro 16.500,00 (sedecimilacinquecento/00), IVA inclusa se dovuta, verrà corrisposta al termine del progetto, previa presentazione ed approvazione di apposita relazione finale attestante l'attività svolta, gli obiettivi raggiunti e i costi sostenuti.

I pagamenti sopra previsti sono subordinati alla verifica positiva degli effettivi incassi da parte della Regione Toscana. Qualora, inoltre, quest'ultima apporti per qualsiasi motivo riduzioni sul finanziamento concesso, l'Azienda procederà al pagamento proporzionalmente alla riduzione applicata.

Art. 6 Utilizzo dei dati

ISPO è tenuto a mantenere riservati i dati, le informazioni, i disegni ed altro di proprietà dell'Azienda, messi a sua disposizione per lo svolgimento della presente ricerca.

I risultati della ricerca e la loro pubblicazione da parte di ISPO su riviste scientifiche e divulgative sarà concordata con l'Azienda, avendo cura di citare che la ricerca è stata svolta in partnership con l'Azienda, così come nel caso in cui i dati e i risultati della ricerca siano divulgati e pubblicati da parte dell'Azienda dovrà essere indicato che la ricerca è stata svolta in partnership con ISPO.

Art. 7 Trattamento Dati e Privacy

Le parti contraenti si impegnano, ognuna per gli obblighi derivanti dalla presente convenzione, al rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dei dati personali (D. Lgs 196/2003).

Le parti si impegnano, inoltre, a raccogliere solo i dati strettamente funzionali e necessari per il raggiungimento degli scopi legittimi perseguiti, completi e non eccessivi rispetto agli scopi stessi, in conformità ai principi di pertinenza e non eccedenza. Titolare del trattamento (art. 28 D.Lgs 196/2003) è l'Azienda Sanitaria. Responsabile del trattamento dei dati (art. 29 D.Lgs 196/2003) è ISPO.

Art. 8 Modalità di risoluzione

La presente convenzione può essere revocata o disdettata da una delle parti, nel caso in cui si verificano inadempienze nelle modalità di realizzazione della collaborazione, con preavviso di almeno due mesi, da comunicarsi per mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, previa riduzione proporzionale dei compensi e restituzione dell'anticipo già erogato.

Art. 9 Esonero responsabilità

ISPO esonera e comunque tiene indenne l'Azienda da qualsiasi impegno e responsabilità che a qualunque titolo possa derivare ad ISPO nei confronti di terzi dall'esecuzione delle attività oggetto del presente atto.

Ugualmente l'Azienda esonera e tiene indenne ISPO da qualsiasi impegno e responsabilità che a qualunque titolo possa derivare all'Azienda nei confronti di terzi dall'esecuzione delle attività oggetto della presente convenzione.

Art. 10 Controversie

Qualsiasi divergenza sull'interpretazione o sull'esecuzione della presente convenzione sarà devoluta all'Autorità giudiziaria ordinaria – Foro competente Firenze – con esclusione della competenza arbitrale.

Art. 11 Registrazione

Il presente atto è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi degli artt. 5, 6, 39 e 40 del D.P.R. n° 131 del 26/04/1986 a cura ed onere della parte che ha interesse a farlo. Le spese di bollo sono a carico di ciascuna delle parti secondo quanto di competenza.

Art. 12 Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione, si applicano le norme vigenti in materia.

La presente convenzione si compone di n. 4 pagine

Firenze, _____

p. L'ISPO

Il Direttore Generale

Prof. Gianni Amunni

p. l'Azienda Sanitaria di Firenze

Il Direttore del Dipartimento di Prevenzione

dott. Giuseppe Petrioli

Al Direttore Generale ISPO
Al Direttore Sanitario ISPO

Firenze, 5/8/13

Oggetto: Relazione progettuale per lo "Studio dei livelli di danno ossidativo in lavoratori esposti a polvere di legno in Firenze" nell'ambito del Piano Mirato per la "Ricerca attiva malattie da lavoro"

Tipologia studio: studio osservazionale;

Comitato Etico: parere favorevole con nota prot. n. 2349 del 10.07.2013;

Sede progetto: SC Citologia Analitica e Biomolecolare, Settore Fattori Rischio Oncogeno;

Attrezzature: attrezzature presenti nella S.c. Citologia Analitica e Biomolecolare, Settore Fattori Rischio Oncogeno;

Personale: Dr. M. Peluso (Dirigente Biologo) che si dedicherà al progetto per un totale di circa 60 ore uomo.

L'elemento innovativo del presente progetto si basa sull'applicazione di nuove metodiche validate di analisi molecolari per studiare il meccanismo di azione (ancora sconosciuto) di questo cancerogeno in lavoratori esposti a polveri di legno. Studi epidemiologici hanno stabilito la presenza di un nesso causale tra esposizione a polvere di legno e sviluppo di tumore sino-nasale. Recenti studi molecolari hanno dimostrato che l'esposizione a polveri di legno è associata alla presenza di mutazioni nella TP53 in pazienti con tumore sino nasale, probabilmente tramite la produzione di radicali liberi via induzione di processi infiammatori. La capacità delle polveri di legno di indurre danni al DNA e mutazioni nella TP53 è stata attribuita ad una capacità delle polveri di legno di indurre la formazione di radicali liberi nella cellula della mucosa nasale, possibilmente tramite l'attivazione di processi infiammatori, tuttavia, ad oggi, ci sono ancora pochi studi di popolazione che abbiano studiato e chiarito i meccanismi cellulari che sono alla base della cancerogenicità dalla polvere di legno.

Questo studio ha lo scopo di esaminare l'associazione tra danno ossidativo al DNA (addotti M₁dG) ed esposizione a polveri di legno in lavoratori esposti (possibilmente non fumatori) in rispetto a controlli (con età lavorativa simile e possibilmente non fumatori). Lo studio potrà chiarire se l'esposizione a polveri di legno sia associata con un aumentato livello di danno ossidativo.

Il presente progetto si propone di raccogliere in un circa tre anni 100 campioni di mucosa nasale di lavoratori esposti a polveri di legno e di circa 50-100 controlli. Possibilmente la popolazione esposta e quella di controllo sarà non fumatrice e di età comparabile. Essendo questo tipo di lavorazione a carattere prettamente maschile verranno raccolti unicamente lavoratori e controlli di sesso maschile.

L'analisi degli addotti M₁dG riveste un grande potenziale sia per studiare l'eziologia del carcinoma sino-nasale sia per valutazione il rischio professionale che per la futura stesura di programmi di prevenzione condotti su soggetti esposti a polveri di legno. Nel presente progetto, l'applicazione di addotti M₁dG è giustificata dall'esposizione dei lavoratori a polveri di legno potenzialmente capaci di indurre la formazione di radicali liberi. Un eventuale aumento di M₁dG nei lavoratori esposti a polvere di legno rispetto ai controlli spiegherà che il meccanismo di azione delle polveri di legno si basa sulla produzione di radicali liberi.

Piano economico finanziario

Per Beni di consumo

- Primo anno: € 8.000; Secondo anno: € 9.000,00; per acquisto di materiale di laboratorio vario, es. per analisi cromatografiche mediante la tecnica del 32P-postalbellung; per radioisotopi, per enzimi vari, per l'analisi di danno mediante kit specifici; per estrazione e purificazione DNA; per pipette di varia calibratura; per schermi.

Per acquisto software di analisi (es. Image Quant): € 500,00 per il secondo anno.

Le seguenti apparecchiature presenti nella SC Citologia Analitica e Biomolecole verranno utilizzate per gli esami inerenti il Progetto di Ricerca ASL: cappa-chimica, centrifughe da banco, bilancia analitica e bilancia di precisione, frigoriferi sotto banco, congelatori a -80°C (piano -1), spettrofotometro, evaporatore rotativo, sistema millipore per ultrapurificazione H₂O, vasche cromatografiche, sistema typhoon, computers vari per lettura di cromatogrammi, softwars vari per analizzare cromatogrammi.

Quota per impegno del Responsabile del progetto: primo anno € 1.000,00; secondo anno € 2.000,00.

Per Spese di viaggio (meetings, corsi, conferenze):

Primo anno: € 2.000,00; secondo anno € 5.000,00:

- Per rimborsi spese legati alla raccolta dei campioni biologici presso aziende del settore in Toscana (lavoratori esposti alle polveri di legno);
- Per partecipazione a circa quattro riunioni di lavoro fuori sede con esperti nazionali ed internazionali nel campo del "DNA damage";
- Per partecipazione a conferenze nazionali ed internazionali su "DNA damage" ed epidemiologia molecolare, tra cui le conferenze indette dai seguenti NetWorks di eccellenza di cui faccio parte: Associazione Italiana ed Americana per la Ricerca sul Cancro, Associazione Europea per la Ricerca sul Cancro, e le Conferenze della Environmental Mutagenesis and Genomics Society per la presentazione dei risultati e dei dati relativi allo studio;
- per recarsi presso i laboratori dell'Università di Milano e l'Università North Eastern di Boston per apprendimento/scambio di tecniche di laboratorio necessarie per la realizzazione del progetto stesso.

Per Oveheads

Primo anno: € 2.400; Secondo anno: € 3.100.

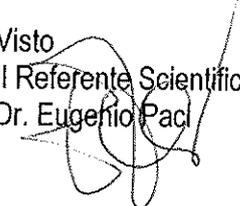
Il Responsabile del Progetto
Dr. Marco Peluso



Il Responsabile SC Citopatologia, Citologia
Analitica e Biomolecolare
Dr. Massimo Confortini



Visto
Il Referente Scientifico
Dr. Eugenio Paci





ISTITUTO PER LO STUDIO
E LA PREVENZIONE ONCOLOGICA



**PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO
PROGETTI FINALIZZATI**

Struttura organizzativa proponente: S.C. Citopatologia, Citologia Analitica e Biomolecolare

Responsabile del progetto: Dr. Marco Peluso

Titolo del progetto: "Studio dei livelli di danno ossidativo in lavoratori esposti a polvere di legno "duro" e "tenero" in Firenze nell'ambito del Piano Mirato per la "Ricerca attiva malattie da lavoro"

Ente finanziatore: Azienda USL 10 Firenze

Importo finanziamento: € 33.000,00

Delibera numero:

Codice Autorizzazione: 101/13

Centro di Costo: 700

Data inizio progetto: data stipula convenzione

Data conclusione progetto: 31 dicembre 2014

Modalità di pagamento: € 6.600,00 dopo sottoscrizione della convenzione; € 9.900,00 al termine del primo anno; € 16.500,00 al termine del progetto.

	2013	2014	Totale	VOCE DI SPESA CORRISPONDENTE EROGATORE ENTE
Beni di consumo:				
- cancelleria ed altri beni economici (es. stampati, mouse, ...)	8.000,00	9.000,00	17.000,00	
- farmaci				
- presidi (es. guanti, sonde, ...)				
- diagnostici (es. reagenti di laboratorio, test HPV, ...)	8.000,00	9.000,00	17.000,00	
- acquisto libri e riviste (anche su supporto informatico; riviste on line)				
- altro (specificare)				
Beni di tipo strumentale:				
- attrezzature sanitarie				
- attrezzature informatiche e altro non sanitario (es. computer, stampanti, ... importi > 516,00 euro; per importi < 516,00 euro riferirsi a beni di consumo)				
Beni immateriali:				
- software, opere di ingegno, brevetti		500,00	500,00	
Servizi:				
- Acquisto prestazioni sanitarie (es. prestazioni di laboratorio)				
- Acquisto prestazioni non sanitarie (es. servizio elabor. dati)				
- Spese per pubblicazioni				
- Spese per organizzazione convegni e congressi (es. cene, coffee break, ...)				
- Spese postali				
- Spese telefoniche				
Trasferimenti/ finanziamenti ad altri enti				
Personale				
- collaborazioni, consulenze ed incarichi professionali	1.000,00	2.000,00	3.000,00	
- personale dipendente, tempo determinato	1.000,00	2.000,00	3.000,00	
- personale dipendente, tempo indeterminato				
Rimborsi				
- missioni/rimborsi spese collaborazioni, consulenze ed incarichi professionali	2.000,00	5.000,00	7.000,00	
- missioni/rimborsi spese dipendenti, tempo determinato	2.000,00	5.000,00	7.000,00	
- missioni/rimborso spese tempo indeterminato (incluso PI)				
Altro (specificare)				
Progetti del personale				
Spese generali di gestione (overheads)				
	2.400,00	3.100,00	5.500,00	
Totale	13.400,00	19.600,00	33.000,00	

Firma Responsabile del progetto

Marco Peluso

Firma Resp. Struttura Org.

[Signature]